Intesa Farra-espropriati, Barbiero: “Non raggiungere il punto di default”

Comunicati Spi - 17/07/2019



La cautela e l’attenzione del Sindacato dei Pensionati della CGIL trevigiana
Intesa Farra-espropriati, Barbiero: “Non raggiungere il punto di default”

“Che l’operazione di transazione avvii un percorso di salvaguardia dei soggetti che hanno rapporti economici con il Comune, dai dipendenti ai fornitori, e dei servizi che l’ente eroga alla comunità di Farra di Soligo”. Mette le mani avanti il Sindacato dei Pensionati della CGIL di Treviso per bocca di **Paolino Barbiero, segretario generale SPI**, che coglie con favore e con la necessaria attenzione la notizia dell’intesa raggiunta tra la nuova Amministrazione comunale e gli espropriati sull’annosa questione dei Pip di Soligo, rilanciando un coinvolgimento delle Parti Sociali.

“Ci auguriamo – dice Paolino Barbiero – che l’accordo di transazione, grazie al quale verranno liberate le liquidità, non sprema fino all’ultimo euro le casse comunali, creando una situazione insostenibile e l’ingessamento non d’ufficio ma di fatto del Comune”.

“L’ente – continua Barbiero – pur rispettando gli impegni debitori presi dovrà necessariamente continuare ad agire nell’interesse della collettività nell’erogazione dei servizi e pagare dipendenti e fornitori. Chiederemo all’Amministrazione i termini dell’intesa per capire se l’indennizzo rispetta i parametri già valutati a suo tempo anche dall’Associazione dei Comuni della Marca Trevigiana, onde evitare il punto default del Comune”.

Ufficio Stampa